



Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

TITOLO VI CLASSE 10
SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI



Comune di San Michele al
Tagliamento

USCITA - Prot. n° 0011925
Data: 24/04/2018 - 11:23
Class: 06.10
Sett: DLLP/ME



San Michele al Tagliamento, 24 aprile 2018

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA DI SPAZI IDONEI ALLA COLLOCAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL FARO DI BIBIONE IN CONSEGNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - ANNO 2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 23 aprile 2018 e della determinazione dirigenziale n. 370 del 24.04.2018

RENDE NOTO

che il giorno **03 maggio 2018** alle ore **14.30** presso la sede municipale del Comune di San Michele al Tagliamento, **Piazza della Libertà, 2** si terrà in seduta aperta al pubblico un'asta pubblica ad unico incanto, ai sensi dell'art. 73 e seguenti del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23.05.1924, **per la concessione temporanea a titolo oneroso di alcuni spazi presso il faro di Bibione per la distribuzione automatica di alimenti e bevande**, con aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, con vincolo dall'offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine della sua presentazione.

Il presente avviso d'asta contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di San Michele al Tagliamento, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione dell'asta pubblica disciplinata dal R.D. 23.05.1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e, per quanto ivi non previsto, dal D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.

1) PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE

Asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ai sensi dell'articolo 73 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 co.1 lett. c) con aggiudicazione con il criterio del canone più alto offerto da confrontarsi con il canone posto a base di gara.

L'offerta è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione.

2) LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE E IMPORTO DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

- a) **Luogo di esecuzione del contratto di concessione:** locale accessorio presso il faro di Bibione in comune di San Michele al Tagliamento, in consegna temporanea all'Amministrazione comunale (verbale n. 170 del 29.08.2013).

- b) **Caratteristiche generali:** concessione a titolo oneroso di uno spazio all'interno del faro in consegna al Comune di San Michele al Tagliamento per l'installazione, la gestione e la manutenzione di n. 5 distributori automatici di alimenti e bevande.
- c) **Natura ed entità della concessione:** l'installazione e la gestione di n. 5 distributori di bevande calde, fredde, alimenti preconfezionati e gelati indirizzati ai visitatori e turisti che giungono al faro di Bibione, secondo le specifiche riportate nello schema di contratto allegato al presente avviso.
Nella stagione turistica 2017, l'afflusso giornaliero di persone alla zona faro (spiaggia adiacente, cortile ed edificio) è stato stimato in circa 700 unità a Settembre e in circa 1.000 unità nei mesi di Luglio e Agosto. Le visite interne all'edificio del faro, documentate dal 26.06 al 01.10 2017, sono state 13.505. Nella stagione 2018 si ipotizza che l'afflusso dei visitatori potrà sensibilmente aumentare anche in considerazione dell'istituzione del servizio di traghetto di attraversamento del fiume Tagliamento da Lignano Sabbiadoro a Bibione.
A titolo indicativo si riportano i consumi rilevati nell'anno 2016 e 2017:

	2016 dal 07.05 al 30.09 5 mesi	2017 dal 01.07 al 30.09 3 mesi
Bevande calde	17.829	18.207
Acqua	18.498	16.381
Bibite fresche	5.151	1.522
Gelati	5.840	5.479
Succhi di frutta	366	237
Panini/tramezzini	536	636
Snack	2.509	2.264

- d) **Importo** presunto del canone posto a base di gara e soggetto a rialzo, fissato in **€ 20.000,00** dovuto all'Amministrazione per la concessione temporanea di spazi idonei alla collocazione di apparecchiature per la distribuzione automatica di alimenti e bevande presso i locali del faro di Bibione.
Il canone di concessione, equivalente al corrispettivo offerto in sede di gara, deve essere versato al Comune da parte del Concessionario in un'unica rata entro il 31.10.2018.
Il canone non è assoggettato all'imposta sul valore aggiunto.
Oltre al canone di cui sopra, al Comune è dovuto il rimborso forfettario del consumo elettrico che le suddette apparecchiature comportano, calcolato in € 1.500,00, da versarsi congiuntamente al canone di concessione.
L'importo del canone offerto in sede di gara dal Concessionario verrà maggiorato in presenza di:
- distributori a freddo con potenza assorbita massima di 740W
- distributori a caldo con potenza assorbita massima di 200Wh.
La maggiorazione sarà applicata, per ciascun distributore, nella misura del 10% per ogni 50Wh aggiuntive rispetto ai limiti suddetti.

3) CONSEGNA DEGLI SPAZI

La Concessione decorrerà dal 05.05.2016. Il Concessionario deve fornire i distributori e renderli funzionanti entro il giorno 12.05.2018.

3/a) DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in giorni 177 (centosettantasette) a decorrere dal 05.05.2018 e fino al 28.10 2018. Nel mese di ottobre l'area in concessione sarà aperta al pubblico solo nei 4 fine settimana (6-7, 13-14, 20-21, 27-28). Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che intervenga avviso e/o disdetta.

4) GARANZIE

- a) La cauzione definitiva sarà pari al valore offerto del canone maggiorato del 10% per eventuali penali, oltre all'importo delle spese forfettarie di consumo elettrico, pari ad € 1.500,00.
L'aggiudicatario è tenuto a costituire tale cauzione a garanzia dell'effettivo avvio dell'attività, a copertura di eventuali danni ai beni dati in custodia, a copertura di eventuali spese di demolizione delle opere realizzate senza autorizzazione, di ripristino dell'area, a copertura del mancato pagamento del canone offerto. La cauzione dovrà garantire l'intero periodo della concessione.
Il fidejussore, inoltre, ha l'obbligo di mantenere costante, nel periodo di durata della fidejussione, l'importo garantito; ovverosia qualsiasi pagamento effettuato dal fidejussore a favore del Comune per inadempienze od oneri del Concessionario non andrà a ridurre l'importo garantito. La cauzione sarà restituita/svincolata al termine della concessione, sempre che il conduttore abbia adempiuto a tutti gli oneri derivanti dalla presente concessione.

La cauzione definitiva, costituita mediante fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza fidejussoria assicurativa, dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In alternativa alla presentazione della fidejussione bancaria o assicurativa, il Concessionario può provvedere anticipatamente al pagamento del canone offerto in sede di gara, entro la data del 12.05.2018.

- b) La polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile per danni provocati a terzi per danni a persone e cose con massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per persona per ciascun sinistro e che copra anche i rischi da tossinfezione alimentari e/o avvelenamenti subiti dagli utenti del servizio.
Della polizza suddetta, il Concessionario è tenuto a fornire copia al Comune di San Michele al Tagliamento entro i termini previsti per la stipulazione del contratto.
L'esistenza e la validità della polizza in questione sono condizioni essenziali per il Comune di San Michele al Tagliamento, pertanto, qualora il Concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento dette coperture assicurative, il contratto si risolverà di diritto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.

5) **SOGGETTI AMMESSI ALL'ASTA PUBBLICA**

Possono partecipare alla gara per la concessione in argomento i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016. Non possono partecipare alla gara le ditte che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

L'Ente concedente si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale che risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave, nell'esecuzione delle prestazioni loro affidate dalla stessa e/o da altre Amministrazioni.

6) **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La partecipazione alla presente gara è riservata agli operatori economici in possesso, alla data di scadenza del bando, a pena di esclusione, dei requisiti di seguito indicati.

Requisiti di carattere generale:

- a) insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
- b) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della legge 190/2012;
- c) inesistenza del divieto di cui all'art. 48, comma 7 del Codice dei contratti pubblici.

Requisiti di idoneità professionale:

- d) iscrizione alla Camera di Commercio (registro delle imprese) della provincia in cui l'impresa ha sede con codice attività corrispondente a quella oggetto della presente procedura.
Qualora i soggetti partecipanti abbiano la sede in altri stati membri dell'Unione Europea dovranno documentare la propria iscrizione in analogo registro professionale dello Stato di appartenenza ai sensi dell'art. 83 co. 3 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., occorre presentare dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del d.P.R. 445/2000, con la quale dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

- e) solo per le società cooperative e per i consorzi di cooperative: iscrizione all'Albo Nazionale delle Società cooperative previsto dal D.Lgs. 6/2003 ed istituito con D.M. 23.06.2004 presso il Ministero delle attività produttive;
- f) essere in regola con le autorizzazioni commerciali e sanitarie previste dalla normativa vigente nazionale e regionale;

Requisiti di carattere tecnico:

- g) aver eseguito negli anni 2015, 2016 e 2017 almeno tre servizi, per conto di enti pubblici e privati, di ristorazione mediante installazione e gestione di almeno n.5 distributori automatici per ogni committente. Tali servizi devono essere stati eseguiti regolarmente e con buon esito, senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi di risoluzione del contratto.

I concorrenti attestano i requisiti suindicati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

7) DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA E PRESA VISIONE DEI LUOGHI

I partecipanti per la predisposizione dell'offerta devono eseguire tramite i rappresentanti legali o loro delegati, un sopralluogo obbligatorio presso le aree dove devono essere ubicati i distributori automatici. Al termine del sopralluogo verrà rilasciato un attestato di presa visione dello stato dei luoghi.

In considerazione della posizione decentrata del faro, raggiungibile solo attraverso strade sterrate, è ritenuto essenziale effettuare il sopralluogo per prendere piena cognizione delle condizioni dei luoghi oggetto della concessione. **La mancata presa visione dei luoghi comporta l'esclusione dalla gara.**

I sopralluoghi potranno essere effettuati fino al giorno 02.05.2018 previa prenotazione telefonica al numero 0431.516240 oppure 0431.516320.

Si ritengono esonerate dall'obbligo del sopralluogo le sole ditte che abbiano già eseguito il sopralluogo presso il faro nell'ambito di analoga gara negli anni precedenti.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente avviso d'asta, sul contenuto dello schema di contratto e sulla procedura di gara possono essere richiesti al Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento inoltrando un quesito scritto al responsabile del procedimento all'indirizzo e-mail: progettazione@comunesanmichele.it

I chiarimenti verranno pubblicati sul sito www.comunesanmichele.it nella sezione:

Amministrazione Trasparente > Bandi di gara e contratti > Avvisi, bandi ed inviti

Le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del giorno 02.05.2018. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

8) RICEZIONE DELLE OFFERTE

Il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune sito in Piazza Libert , n. 2 **entro le ore 12.00 del giorno 3 maggio 2018**

Si avverte che si far  luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 9 nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

9) MODALIT  DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

-“plico n  1 - documentazione amministrativa”

-“plico n  2 - documentazione economica – offerta”

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore e in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura **“NON APRIRE – ASTA PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA DI SPAZI IDONEI ALLA COLLOCAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL FARO DI BIBIONE IN CONSEGNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. – TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ORE 12.00 DEL GIORNO 03 MAGGIO 2018**

Nei due plichi dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

PLICO n  1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Da prodursi in solo originale:

- a) istanza di partecipazione all'asta redatta su **carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo**, contenente gli estremi di identificazione della Ditta Concorrente - compreso numero di partita IVA e codice fiscale - le generalit  complete del firmatario dell'offerta – titolare, legale rappresentante institore o procuratore.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 642/72 la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sar  inviata all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

Detta istanza dovr  altres  contenere dichiarazione resa dal legale rappresentante institore o procuratore con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identit  del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.P.R. 445/2000 (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione: allegato 1A), successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che legali rappresentanti dell'Impresa sono i Signori:

..... (nome e cognome) (luogo e data di nascita) (carica)

..... (nome e cognome) (luogo e data di nascita) (carica)
..... (nome e cognome) (luogo e data di nascita) (carica)
che nell'ultimo triennio anteriore all'invio della lettera di invito alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio in oggetto sono cessati dalla carica i Signori:

..... (nome e cognome) (luogo e data di nascita) (carica)
..... (nome e cognome) (luogo e data di nascita) (carica)
a.2) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici precisate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

a.3.1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nello **Schema di contratto e nel presente avviso di asta pubblica**;

a.3.2) di essersi recato sui luoghi ove deve eseguirsi il servizio.

Tale dichiarazione deve essere **corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla Stazione appaltante attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi** dove devono essere collocati i distributori oppure, in alternativa, una dichiarazione di aver effettuato il sopralluogo negli anni precedenti nell'ambito di analoga gara bandita dal Comune di San Michele al Tagliamento. Il sopralluogo va concordando preventivamente telefonando al numero 0431.516240 o 0431.516320. Si precisa che al sopralluogo, che potrà essere effettuato solo fino al 02.05.2018 e saranno ammessi esclusivamente.

◇ il legale rappresentante dell'impresa o persona munita di procura speciale,

◇ un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata.

a.4) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

a.5.1) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS : sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

di applicare il C.C.N.L. _____;

a.5.2) che l'impresa

non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383 del 2001

oppure

si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

a.6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68)

ovvero

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici

ovvero

che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.1.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L.68/99;

L'ultima delle alternative che precedono può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al 18.1.2000

a.7) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo della concessione;

a.8) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta;

a.9) di avere verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di predisporre adeguati interventi di prevenzione e protezione verso i propri lavoratori;

a.10) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.11) di prendere atto che la concessione decorrerà dal 05.05.2018;

a.12) di essere disponibile a fornire i distributori e renderli funzionanti entro il giorno 12.05.2018, provvedendo entro il termine di inizio a presentare la cauzione definitiva e la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art 9) dello schema di contratto;

a.13) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

a.14) indica l'indirizzo pec al quale vanno inviate eventuali comunicazioni;

b) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del d. lgs. n. 165/2001 (ovvero non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

c) certificato di Iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la celebrazione della gara attestante:

- i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;
- che la società non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata e non ha presentato domanda di concordato;
- che le suddette procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore a quello della gara;
- l'inesistenza delle cause di cui alla Legge 575/1965.

Oppure:

copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, del certificato rilasciato dal soggetto certificatore ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 dalla quale risultino i dati riportati nell'attestazione predetta;

d) documentazione per comprovare il possesso dei requisiti di carattere tecnico: attestazione di aver eseguito regolarmente e con buon esito negli anni 2015, 2016 e 2017, almeno tre servizi per conto di enti pubblici e privati, di ristorazione mediante installazione e gestione di almeno n.5 distributori automatici per ogni committente, con indicazione puntuale della committenza;

e) certificato di presa visione dei luoghi oppure, nel caso la ditta abbia già effettuato il sopralluogo negli anni precedenti dichiarazione di aver espletato il sopralluogo nell'ambito di analoga gara bandita dal Comune di San Michele al Tagliamento per gli anni precedenti (specificare l'anno);

f) Per le associazioni temporanee di imprese:

- mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

E' peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

g) Per i consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016:

- atto costitutivo del consorzio e successive modifiche, in originale o copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000;

- deliberazione dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione.

h) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura speciale, nell'eventualità che l'offerta e/o l'istanza di ammissione sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente.

Qualora il potere di rappresentanza di tali soggetti risulti dal certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della documentazione di cui al capoverso precedente può essere prodotto l'originale, la copia conforme o corrispondente dichiarazione sostitutiva del predetto certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese

- i) In merito all'avvalimento si rinvia a quanto indicato nell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

PLICO n° 2 - OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inserire nel plico n. 2 esclusivamente:

l'offerta redatta in lingua italiana, in bollo da euro 16,00, utilizzando preferibilmente il Modello offerta, sottoscritta, pena l'esclusione, con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con l'indicazione del canone globale offerto, in cifre ed in lettere.

L'offerta dovrà essere bollata.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 642/72 la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà inviata all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

10) MODALITA' E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

L'autorità che presiede all'incanto è il Dirigente del Settore LL.PP.

L'apertura delle offerte, in forma pubblica, si terrà presso l'Ufficio Tecnico Servizio LL.PP., **alle ore 14.30 del giorno 03.05.2018.**

L'asta si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate:

Il Presidente della gara:

- a) procede all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di cui al punto 9) dell'avviso;
- b) verifica l'ammissibilità delle offerte presentate;
- c) procede quindi, per i concorrenti ammessi, all'apertura del plico "Offerta economica", leggendo ad alta voce i valori offerti da ciascun concorrente;
- d) individua il miglior offerente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

In caso di offerte uguali l'Amministrazione comunicherà ai medesimi l'invito a presentare un'ulteriore offerta in aumento, che dovrà essere recapitata al protocollo comunale, in busta chiusa e sigillata, entro un termine stabilito dall'Amministrazione Comunale mediante comunicazione mezzo pec. Le offerte segrete in aumento verranno aperte, previa notizia agli interessati e, in detta sede, sarà proclamato l'offerente aggiudicatario.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario.

Nel caso di esclusione dell'aggiudicatario si procederà per scorrimento della graduatoria.

VERIFICA SUCCESSIVA ALLE OPERAZIONI DI GARA:

Entro 10 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la Stazione appaltante provvederà a verificare nei confronti del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione e del concorrente che segue in graduatoria il possesso dei requisiti di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Detta verifica potrà essere estesa, ove la Stazione appaltante lo ritenga opportuno anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara e, ove ne ricorrano i presupposti, della segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 80 co. 12 del D.Lgs. 50/2016. Si procederà alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione.

In particolare la Stazione appaltante procederà all'esclusione dell'operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che questi si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione della concessione avverrà mediante determinazione del Dirigente del Settore LL.PP.

PREVENZIONE INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

In recepimento del "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto il 7.09.2015:

- a) l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- b) la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale porterà alla risoluzione del contratto.

DISPOSIZIONI VARIE:

- a) Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della Ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato. Oltre il termine di presentazione stabilito non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non saranno ammesse offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara. In caso di discordanza fra l'importo indicato in cifre e quello indicata in lettere, sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione.
- b) L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.
- c) La partecipazione all'asta comporta la piena ed incondizionata accettazione dell'avviso di pubblico incanto e dello schema di contratto.
- d) Qualora durante le fasi di gara, in applicazione dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016, emergesse la carenza di elementi formali, la stessa potrà essere sanata con la procedura di soccorso istruttorio.
- e) L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, purché valida.
- f) L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione.
- g) L'aggiudicazione avverrà a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale; potrà altresì essere stabilito che non sussistono le condizioni per l'aggiudicazione.
- h) L'aggiudicazione verrà revocata e resterà senza effetto qualora la ditta aggiudicataria abbia reso dichiarazioni false e/o infedeli ovvero negli altri casi previsti dalla legge. La concessione potrà in tali casi essere aggiudicata al secondo classificato, fatto salvo ogni altro diritto di rivalsa da parte dell'Amministrazione.
- i) Dell'esito della gara sarà data comunicazione a tutte le ditte partecipanti.
- j) Nel termine che verrà indicato dal Comune di San Michele al Tagliamento l'Impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e le ulteriori garanzie previste e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto. Ove, nell'indicato termine l'Impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la Stazione Appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'Impresa stessa dalla aggiudicazione e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria
- k) Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto.
- l) Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure di transazione e accordo bonario previste dagli artt. 205 e 208 D.Lgs. 50/2016, saranno attribuite alla competenza del Tribunale Ordinario di Pordenone.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Titolare del trattamento è il Dirigente del Settore LL.PP. Architetto Ivo Rinaldi. Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

PUBBLICITA':

Il presente avviso e l'allegato schema di contratto vengono pubblicati all'Albo Pretorio on line del Comune di San Michele al Tagliamento e sul sito internet www.comunesanmichele.it
Sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di gara e contratti > Avvisi, bandi ed inviti
L'Avviso, lo schema di contratto e i documenti di gara sono scaricabili dal sito internet del Comune di San Michele al Tagliamento.



Il Dirigente del Settore LL.PP.
Arch. Ivo Rinaldi

Allegati al presente avviso d'asta:

- Schema di contratto
- Istanza di partecipazione
- Modello offerta

Responsabile del procedimento: arch. Ivo Rinaldi
Responsabile dell'Istruttoria ed estensore: arch. Ivana Pin

SCHEMA DI CONTRATTO

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA DI SPAZI IDONEI ALLA COLLOCAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL FARO DI BIBIONE IN CONSEGNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. ANNO 2018. CIG: 7464607490

L'anno duemiladiciotto il giorno _____ del mese di _____ nella sede municipale del Comune di San Michele al Tagliamento con la presente scrittura privata, redatta in unico originale, avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del C.C.

tra

- Arch. Ivo Rinaldi, nato a Latisana (Ud) il 12/05/1966, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di San Michele al Tagliamento (Codice Fiscale 00325190270), il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta in forza della disposizione di cui all'art. 107 c.3 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, ed in esecuzione della determinazione n. _____ del _____;

e

- _____, nato a _____ (____) il _____, residente a _____ (____) in Via _____ n. _____, titolare della ditta _____ iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, C.F. _____, che, per brevità, nel prosieguo, verrà chiamata "concessionario" o "ditta concessionaria".

P R E M E S S O

Che la Giunta Comunale di San Michele al Tagliamento con propria deliberazione n. 112 del 23.04.2018 ha fornito gli indirizzi per la concessione temporanea di spazi idonei alla collocazione di apparecchiature per la distribuzione automatica di alimenti e bevande presso il Faro di Bibione in consegna all'Amministrazione comunale;

Che a seguito di regolare pubblico incanto, con aggiudicazione al massimo rialzo del canone, ha affidato la concessione di cui si tratta con la determinazione n. _____ del _____;

Che si rende ora necessario procedere alla stipula di apposita convenzione concessoria volta a regolare e dettagliare i rapporti tra le parti;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO - Il presente contratto ha per oggetto la concessione temporanea a titolo oneroso di spazi idonei alla collocazione di apparecchiature per la distribuzione automatica di alimenti e bevande presso i locali del Faro di Bibione in consegna all'Amministrazione comunale.

Il complesso del faro di Bibione è di proprietà dello Stato (Demanio Pubblico dello Stato-Ramo Infrastrutture e Trasporti) e censito nel Catasto Fabbricati al F. 51, n. "A", cat. E/6 e Catasto Terreni con stesso identificativo "Ente Urbano" di mq. 1884, del Comune di San Michele al Tagliamento, compresa una porzione della particella identificata nel Catasto Terreni al F. 51, n. 48, di mq. 100 (Demanio Pubblico dello Stato-Ramo Trasporti e Navigazione).

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha in consegna temporanea il Faro di Bibione (esclusa la torre faro) allo scopo di riqualificare/recuperare il manufatto e l'area di competenza per renderli fruibili alla collettività. La consegna temporanea è stata eseguita con il verbale n. 170 del 29.08.2013 dalla Capitaneria di Porto di Venezia per conto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

La concessione riguarda l'installazione e la gestione di n. 5 distributori di bevande calde, fredde, gelati e alimenti preconfezionati, indirizzati ai visitatori e turisti che giungono al Faro di Bibione.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE TEMPORANEA - La durata della concessione è stabilita in giorni 177 (centosettantasette) a decorrere dal 05.05.2018 e fino al 28.10.2018. Nel mese di ottobre l'area in concessione sarà aperta al pubblico solo nei 4 fine settimana (6-7, 13-14, 20-21, 27-28). I distributori dovranno essere installati entro il 12.05.2018.

Alla scadenza del contratto il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese alla riconsegna degli spazi, liberi da cose e attrezzature, nello stato in cui li ha ricevuti, e nel termine di cui all'art. 6, fatto salvo l'esercizio da parte del Comune di tutte le azioni mirate a rimettere gli stessi nella sua piena disponibilità.

La concessione viene assegnata in via precaria, con la possibilità per il Comune di San Michele al Tagliamento di riottenere la disponibilità degli spazi concessi in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse o a seguito di modifiche o comunicazioni da parte degli Enti superiori proprietari dell'immobile, mediante la revoca totale o parziale della concessione stessa.

ART. 3 - CANONE DI CONCESSIONE - Per la concessione temporanea di spazi idonei alla collocazione di apparecchiature per la distribuzione automatica di alimenti e bevande presso i locali del faro di Bibione, il Concessionario deve versare al Comune, in un'unica rata, il canone di concessione stagionale per n. 167 giorni, equivalente al corrispettivo offerto in sede di gara entro il 31.10.2018. Il mancato versamento del canone entro la data indicata comporta, l'incameramento della fidejussione bancaria o assicurativa di cui al successivo art. 9.

L'ammontare del canone dovuto all'Amministrazione comunale per la concessione degli spazi di cui sopra, posto a base di gara e soggetto a rialzo, è fissato in € 20.000,00, rapportato agli incassi degli anni precedenti. Il canone non è assoggettato all'imposta sul valore aggiunto.

Oltre al canone di cui sopra al Comune è dovuto il rimborso forfettario del consumo elettrico che le suddette apparecchiature comportano, calcolato in € 1.500,00, da versarsi congiuntamente al canone di concessione.

Il canone offerto in sede di gara è di € _____,00.

L'importo del canone offerto in sede di gara dal Concessionario verrà maggiorato in presenza di:

- distributori a freddo con potenza assorbita massima di 740W
- distributori a caldo con potenza assorbita massima di 200Wh.

La maggiorazione sarà applicata, per ciascun distributore, nella misura del 10% per ogni 50Wh aggiuntive rispetto ai limiti suddetti.

ART. 4 – SPECIFICHE TECNICHE MINIME DEI PRODOTTI IN VENDITA

Il Concessionario ha la facoltà di decidere i prodotti distribuiti con i limiti di seguito riportati.

CARATTERISTICHE GENERALI - Nei distributori automatici devono essere sempre disponibili prodotti:

- di alto livello qualitativo;
- conformi alle disposizioni di legge in materia di sicurezza e igiene alimentare;
- con confezioni conformi alle normative vigenti in materia di prodotti alimentari e con indicazione di tutte le sostanze alimentari di cui è composto ciascun prodotto posto in distribuzione; di materiale idoneo all'imballaggio della particolare derrata alimentare in esse contenuta, devono inoltre risultare chiuse o sigillate ed intatte.

Per ragioni di pubblica sicurezza è vietata la vendita di bevande in contenitori in vetro.

È comunque tassativamente vietato utilizzare:

- alimenti transgenici;
- conservanti ed additivi chimici non autorizzati per legge;
- ogni forma di riciclo di prodotti avanzati;
- alimenti scaduti;

La vendita delle eventuali bevande alcoliche deve sottostare al rispetto delle norme in materia.

ART. 5 – SPECIFICHE TECNICHE MINIME DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI - I distributori automatici devono:

- Consentire l'erogazione di bevande calde, bevande fredde, alimenti preconfezionati;
- Avere una data di fabbricazione non anteriore al 01/01/2012;
- Essere dotati di idonea omologazione, marchio CE;
- Essere rispondenti alle norme e prescrizioni, anche tecniche, sia italiane che europee, vigenti in materia di sicurezza degli impianti e delle macchine, antinfortunistiche e di prevenzione incendi, di disciplina igienica

della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande, di compatibilità elettromagnetica.

- Essere ad alta efficienza energetica rientrabile almeno nella classe energetica A, secondo il protocollo di consumo energetico EVA EMP (ultima versione);
- Essere dotati di impianto refrigerante privo di CFC. I fluidi frigorigeni utilizzati negli apparecchi devono essere quelli consentiti dalle attuali direttive internazionali di tutela ambientale.

I distributori inoltre, devono:

- Accettare come strumento di pagamento le monete ed essere muniti di servizio di “rendi resto” in moneta contante;
- Segnalare chiaramente e tempestivamente l’eventuale assenza di monete per il resto;
- Garantire, in caso di malfunzionamento o di mancata erogazione dei prodotti richiesti e pagati, la restituzione delle somme indebitamente trattenute;
- Consentire all’utente la possibilità di scelta della quantità di zucchero, compresa la possibilità di assenza completa di zucchero;
- Essere di facile pulizia e disinfettabili sia all’interno che all’esterno, tali da garantire l’assoluta igienicità dei prodotti distributori e avere le superfici destinate a venire a contatto con le sostanze alimentari di materiale idoneo e conforme alle disposizioni in vigore, nonché resistente alle ripetute operazioni di pulizia e di disinfezione;
- Essere collocati in maniera tale da non ostacolare le vie d’esodo e le uscite di sicurezza;
- Avere le sorgenti interne di calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione delle sostanze alimentari e bevande;
- Avere la bocca esterna di erogazione non esposta e protetta da inquinanti vari;
- Avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni ovvero munito di sportello;
- Riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale del Concessionario ed il suo recapito nonché il nominativo ed il recapito telefonico del referente a cui rivolgersi in caso d’urgenza;
- Avere una adeguata autonomia di bicchieri e palette;
- Essere dotati di appositi contatori delle quantità, per ciascun prodotto, delle somministrazioni erogate, la cui lettura deve essere verificabile dal personale del Comune di San Michele al Tagliamento responsabile della gestione del contratto di concessione.

ART. 6 - ONERI DEL CONCESSIONARIO - Il Concessionario è tenuto a fornire al comune di San Michele al Tagliamento, prima della stipula del contratto, le schede tecniche relative a tutti i distributori installati con le caratteristiche delle apparecchiature, le relative omologazioni e le certificazioni di conformità nonché i consumi energetici.

SONO A CARICO DEL CONCESSIONARIO:

- la fornitura di distributori automatici idonei in tipologia e potenzialità a rendere soddisfacente il servizio all’utenza;
- l’installazione dei distributori.
- tutti gli oneri relativi all’installazione (anche nel caso di modifiche di ubicazione), comprese le derivazioni, gli eventuali allacci idrici ed elettrici in prossimità delle macchine distributrici; le suddette attività devono essere effettuate a perfetta regola d’arte e in osservanza di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti;
- l’onere di verificare il rispetto delle norme relativamente al numero delle macchine allacciate all’impianto elettrico con spese a carico del Concessionario per eventuali modifiche all’impianto elettrico, previa autorizzazione del comune di San Michele al Tagliamento;
- la fornitura dei prodotti erogati dai distributori automatici;
- l’installazione e la gestione di eventuali depuratori, filtri o addolcitori per acqua;
- tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurare il perfetto funzionamento dei distributori anche mediante l’installazione di un condizionatore di potenzialità adatta a refrigerare il locale;
- la collocazione, in prossimità dei distributori automatici, di idonei recipienti porta rifiuti adatti alla raccolta differenziata in maniera conforme alla normativa comunale in merito;
- lo smaltimento dei rifiuti generati dall’utilizzo dei distributori automatici e la pulizia giornaliera del locale, compresa la pulizia del pavimento, ove sono collocati i distributori medesimi;
- la pulizia giornaliera delle aree di sosta (rimozione dei rifiuti pulizia dei tavoli e delle panchine/sedie);

- la presentazione di tutte le istanze e comunicazioni alle competenti Autorità per lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato e l'acquisizione dalle autorità preposte tutte le necessarie licenze, autorizzazioni, nullaosta e benestare previste dalla normativa vigente, comprese le autorizzazioni a transitare nella strada di arrivo al Faro (via del Faro) da chiedere all'ufficio demanio del Comune e alla Polizia Locale del Comune;
- la rimozione dei distributori al termine del contratto o in qualsiasi momento il Comune lo richieda, a suo insindacabile giudizio. Al termine del contratto la rimozione deve avvenire entro 10 giorni lavorativi dalla scadenza del contratto medesimo, senza necessità di richiesta da parte del Comune. In caso di mancata rimozione e ritiro dei distributori, l'ente provvederà direttamente alla loro rimozione, ritiro e deposito a spese del Concessionario, salvo il risarcimento del maggiore danno subito.
- la pulizia dei pavimenti presenti nelle zone in cui sono posizionati i distributori in caso di qualunque lavorazione effettuata dal Concessionario e al termine del contratto;
- l'installazione di una apparecchiatura cambiamonete;
- l'installazione di cartelli di indicazione del funzionamento dei distributori e le modalità di avviso guasti o malfunzionamenti in lingua italiana, inglese e tedesco.

Il Concessionario può, nel corso del rapporto contrattuale, sostituire i distributori con altri che abbiano pari o superiori caratteristiche; di detta sostituzione deve essere sempre data anticipatamente comunicazione scritta al RUP che, valutata l'opportunità, autorizzerà o meno la sostituzione, anche ai fini dell'applicazione dell'incremento del canone di cui all'art. 3.

Il Concessionario dovrà fornire all'Amministrazione il nominativo di un proprio referente ai fini di pianificare tutti gli adempimenti connessi con la gestione tecnico/logistica del presente Capitolato Speciale.

Il Concessionario dovrà dotare il personale di una tessera di riconoscimento ben esposta e/o di divisa di servizio, onde consentirne il riconoscimento. Il personale impiegato nell'esecuzione degli interventi sulle apparecchiature deve essere munito delle prescritte abilitazioni sanitarie.

ART 7 - MANUTENZIONE E RIFORNIMENTO DELLE MACCHINE - Le attività di rifornimento, pulizia e manutenzione delle macchine distributrici dovranno essere eseguiti dal Concessionario in orari tali da non creare disagio agli avventori.

Il Concessionario deve garantire lo svolgimento di un programma di manutenzione finalizzato al funzionamento continuativo dei distributori ed a ridurre al minimo i disservizi causati da eventuali guasti.

In particolare il Concessionario deve effettuare:

- interventi di rifornimento con una frequenza tale da garantire sempre il tempestivo reintegro dei prodotti esauriti e quindi tale da garantire la disponibilità costante di tutti i prodotti, ed un servizio pienamente soddisfacente per l'utenza;
- interventi di manutenzione ordinaria, compresa la pulizia interna ed esterna dei distributori, con frequenza tale da garantire i livelli minimi di igiene e la continuità di funzionamento delle macchine.

In caso di guasti il Concessionario è tenuto ad intervenire entro 24 ore dalla chiamata nei giorni lavorativi e festivi.

ART. 8 - CONTABILIZZAZIONE DEI PRODOTTI EROGATI - La ditta aggiudicataria deve trasmettere al Comune di San Michele al Tagliamento un resoconto a fine della concessione caratterizzato dalla quantità di prodotti erogati per ciascun specifico prodotto e il relativo fatturato. A tal fine ogni distributore automatico deve essere dotato di appositi contatori delle quantità, per ciascun specifico prodotto, delle somministrazioni erogate, la cui lettura deve essere liberamente consentita al personale del Servizio comunale responsabile della gestione del contratto di concessione.

ART. 9 – ASSICURAZIONI E GARANZIE - Il Concessionario ai fini della sottoscrizione della presente concessione ha prodotto:

- a) la fidejussione bancaria n. _____ a favore del Comune di San Michele al Tagliamento, di € _____,00 (Euro _____/00), a garanzia dell'effettivo avvio dell'attività, a copertura di eventuali danni ai beni dati in custodia, a copertura di eventuali spese di demolizione delle opere realizzate senza autorizzazione, di ripristino dell'area, a copertura del mancato pagamento del canone offerto. La cauzione dovrà garantire l'intero periodo della concessione. Il fidejussore inoltre ha l'obbligo di mantenere costante, nel periodo di durata della fidejussione, l'importo garantito; ovverosia qualsiasi pagamento effettuato dal fideiussore a favore del Comune per inadempienze od oneri del Concessionario non

andrà a ridurre l'importo garantito. La cauzione sarà restituita/svincolata al termine della concessione sempre che il conduttore abbia adempiuto a tutti gli oneri derivanti dalla presente concessione.

Tale polizza, dovrà espressamente prevedere:

- 1) il pagamento a semplice richiesta del Comune entro 15 giorni dalla richiesta, in caso di escussione;
- 2) la polizza deve rimanere valida fino a quando il Comune non ne restituirà l'originale o non farà la dichiarazione scritta di liberazione dall'obbligo;
- 3) il fidejussore non deve godere del beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- 4) il fidejussore deve rinunciare ad avvalersi delle eccezioni di cui agli artt. 1945 e 1947 del Codice Civile.

In alternativa alla presentazione della fidejussione bancaria o assicurativa, il Concessionario può provvedere al pagamento del canone di € _____,00 offerto in sede di gara, entro la data del 12.05.2018.

b) la polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile n. _____ rilasciata da _____ – Agenzia di _____ per danni provocati a terzi per danni a persone e cose con massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per persona per ciascun sinistro e che copra anche i rischi da tossinfezione alimentari e/o avvelenamenti subiti dagli utenti del servizio.

Della polizza suddetta, il Concessionario è tenuto a fornire copia al Comune di San Michele al Tagliamento entro i termini previsti per la stipulazione del contratto.

L'esistenza e la validità della polizza in questione è condizione essenziale per il Comune di San Michele al Tagliamento, pertanto, qualora il Concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento dette coperture assicurative, il contratto si risolverà di diritto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito. Il Concessionario è responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperti dalla polizza.

Resta inteso che i massimali suindicati non rappresentano il limite del danno risarcibile da parte del Concessionario che risponderà sempre, comunque, nel suo valore complessivo.

L'Ente è sollevato da qualsiasi responsabilità civile e penale diretta/indiretta derivante dall'esecuzione del servizio; pertanto il Concessionario si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro, assumendone la piena responsabilità anche in caso di inadempienza.

Il servizio viene effettuato a totale rischio e pericolo del Concessionario che se ne assume tutte le responsabilità e dovrà provvedere, con esatta osservanza degli obblighi e delle prescrizioni in materia commerciale, sanitaria ed assicurativa.

Indipendentemente dall'obbligo di stipulare apposita assicurazione sopra indicata, il Concessionario assume a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose, a seguito dell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto, o comunque ad esse ricollegabili.

L'Ente è altresì esonerato da ogni responsabilità per l'eventuale scarsità/mancanza di energia elettrica e per la mancanza di qualsiasi altro servizio, e per eventuali furti, incendi e manomissioni dei beni forniti, nonché da qualsiasi responsabilità per eventuali rotture, scassi, atti vandalici, furti o danneggiamenti alle apparecchiature installate e/o asportazioni di prodotti.

L'Ente non è responsabile dei danni, eventualmente causati dal comportamento degli utenti alle attrezzature ed alle macchine distributrici del Concessionario.

ART. 10 - LICENZE ED AUTORIZZAZIONI - Prima dell'avvio del servizio il Concessionario deve acquisire in autonomia da parte delle autorità preposte (qualora non già rilasciati, o se del caso volturare a proprio nome), tutte le necessarie licenze, autorizzazioni, nullaosta e benestare previste dalla normativa vigente, compresa l'autorizzazione a transitare nella strada di arrivo al Faro (via del Faro) da chiedere all'ufficio demanio del Comune e alla Polizia Locale del Comune.

Tali licenze, autorizzazioni, nullaosta e benestare dovranno essere rinnovati, anche in base alle nuove disposizioni di legge in materia, che possano essere emanate nel corso dell'espletamento dell'appalto.

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere disponibile ad ogni eventuale controllo da parte degli organi ufficiali di vigilanza igienico-sanitaria o di tecnici incaricati dal Comune di San Michele al Tagliamento di verificare la conformità del servizio agli standard di Capitolato e alle normative vigenti.

ART. 11 - SPAZI PUBBLICITARI - Il Concessionario potrà utilizzare gli spazi pubblicitari per promuovere solo il proprio marchio e/o prodotti e/o servizi.

Il Concessionario non potrà utilizzare o concedere a terzi qualsiasi spazio a uso pubblicitario.

ART. 12 – PERSONALE - Il personale che effettua il rifornimento dei distributori o che venga a contatto con le sostanze alimentari poste in distribuzione, anche se in confezioni chiuse, deve:

- possedere adeguata professionalità e qualifica;
- essere munito delle prescritte abilitazioni sanitarie
- operare conformemente alle prescrizioni delle norme in materia di igiene e sicurezza alimentare e alle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza nonché ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso;
- portare ben visibile, al fine di agevolarne l'identificazione, una tessera di riconoscimento contenente la foto, le generalità del lavoratore, la data di nascita e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 c. 8 D. Lgs. 81/2008).

ART. 13 - IL REFERENTE DEL SERVIZIO E IL RUP - Il Concessionario ha l'obbligo di nominare un proprio Referente e comunicare al Comune di San Michele al Tagliamento i seguenti dati del Referente: nome, cognome, indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico mobile.

Il Referente del servizio:

- costituisce l'unica interfaccia nei confronti dell'ente,
- è conferita formalmente la delega a rappresentare il Concessionario stesso e trattare in merito a qualsiasi fatto e problema che dovesse sorgere,
- è assegnata la supervisione e il coordinamento di tutte le attività e prestazioni da svolgere,
- deve vigilare affinché ogni fase di svolgimento del servizio risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali,
- ha l'obbligo di segnalare tempestivamente all'ente ogni circostanza di cui venga a conoscenza che possa essere fonte di pericolo.

L'Ente nominerà a sua volta, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che sarà l'interfaccia fra l'Ente e il Referente nominato dal Concessionario.

ART. 14 - SPESE E TASSE INERENTI IL CONTRATTO - Tutte le spese e tasse, nessuna eccettuata, inerenti al presente contratto sono interamente a carico del Concessionario.

Sono pertanto a carico dello stesso in via esemplificativa tutte le spese relative a scritturazione, bolli e registrazione del contratto, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione.

ART. 15 – CONTESTAZIONI - Sulla base delle osservazioni e delle contestazioni rilevate dal R.U.P., l'Ente farà pervenire al Concessionario eventuali prescrizioni alle quali dovrà uniformarsi entro 5 (cinque) giorni, con possibilità entro tale termine, di presentare controdeduzioni che, nel caso, interrompono la decorrenza del termine predetto sino a nuova comunicazione. Il Concessionario è tenuto a fornire giustificazioni scritte e documentate, se richieste dall'Ente, in relazione alle contestazioni mosse. Se entro il termine previsto dal presente articolo il Concessionario non produce alcuna comprovata giustificazione, l'Ente applicherà le penali previste dal presente contratto.

ART. 16 – PENALI - Il Concessionario nell'esecuzione della concessione di cui al presente contratto e per tutta la sua durata, dovrà applicare le normative e le disposizioni regolamentari concernenti il servizio oggetto della concessione sia quelle già vigenti al momento dell'affidamento sia quelle che dovessero successivamente e per la durata della concessione essere approvate.

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente contratto, il Concessionario è tenuto al pagamento di una penale calcolata in rapporto alla gravità dell'inadempimento e alla recidiva, fatta salva la risoluzione del contratto.

Le penali saranno precedute da regolare contestazione dell'inadempimento così come previsto all'art 15.

In caso di recidiva nell'arco di 30 giorni, la penale già applicata potrà essere aumentata fino al raddoppio.

Le penali non si applicano nel caso in cui l'inesatto o mancato adempimento del Concessionario sia determinato da cause di forza maggiore o impossibilità sopravvenuta allo stesso non addebitabili.

Gli inadempimenti che il Concessionario ritiene ascrivibili a tali eventi devono essere segnalati, per iscritto, all'ente entro 3 giorni lavorativi dall'inizio del loro avverarsi sotto pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

Le inadempienze denunciate dall'Ente comportano l'applicazione delle penali di seguito indicate; le penali sono applicate anche in maniera additiva per ciascun distributore oggetto dell'inadempienza e per ciascuna specifica tipologia di penale.

Euro 50,00:

- Per ogni giorno di ritardo nel rimuovere ciascun distributore al termine del contratto o in qualsiasi momento l'Ente lo richieda, a suo insindacabile giudizio.

Euro 100,00:

- Per ogni singolo prodotto scaduto presente nei distributori;

- Per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche indicate all'art 7;

- Per ogni giorno in cui il Concessionario utilizza o concede a terzi, senza autorizzazione dell'ente, spazi pubblicitari.

Euro 400,00

- per ogni caso di mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie, nonché delle corrette tecniche e procedure relative alle operazioni di pulizia e/o uso improprio o non conformità di prodotti detergenti, sanificanti e disinfettanti;

Variabile da Euro 50,00 a euro 500,00

- per ciascuna violazione di norme contenute nel presente contratto non espressamente previste nelle penali di cui sopra, l'Ente si riserva l'applicazione di una penale compresa fra un minimo di euro 50,00 ed un massimo di euro 500,00 per ogni ulteriore inadempienza rispetto a quelle precedentemente previste.

L'entità della penale è definita a discrezione dell'ente, in rapporto alla gravità dell'inadempimento.

L'imposizione delle penali non impedisce l'applicazione delle norme di risoluzione contrattuale.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Concessionario all'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Concessionario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Ente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

In caso di inadempienza del Concessionario, resta ferma la facoltà dell'Ente di ricorrere a terzi per l'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto addebitando al Concessionario i relativi costi sostenuti.

ART. 17 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO - Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo del Concessionario, che quest'ultimo non possa evitare pur agendo con la diligenza dovuta in simili circostanze. Nel caso in cui, per circostanze non imputabili al Concessionario, questi si trovi nell'impossibilità assoluta di erogare il servizio, dovrà comunicarlo nel più breve tempo possibile al Servizio Lavori Pubblici dell'Ente, affinché quest'ultimo possa adottare le opportune misure.

Nel caso di interruzione del servizio per motivi diversi da quelli sopra indicati, l'Ente si riserva il diritto alla richiesta del risarcimento danni subiti ed all'applicazione delle sanzioni previste.

ART. 18 - DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE E DI CESSIONE DEL CONTRATTO - E' vietato cedere, anche parzialmente e/o in maniera gratuita, il contratto assunto, salvo quanto previsto dall'art.116 del d.lgs. 163/2006, pena l'immediata risoluzione dello stesso ai sensi dell'art.1456 del c.c., fatti salvi i maggiori danni conseguenti accertati.

È vietata la sub-concessione ed è vietato l'utilizzo dei locali messi a disposizione dall'Ente per uso diverso da quello cui sono espressamente destinati.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

a) in caso di cessione o di cessazione dell'attività del Concessionario;

b) mancata osservanza del divieto di sub concessione;

- c) utilizzo di prodotti alimentari in violazione di norme di legge relative a produzione, etichettature, confezionamento e trasporto;
- d) frode, nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- e) casi di intossicazione alimentare;
- f) ritardo di oltre 10gg nell'inizio dell'attività stabilita da contratto;
- g) gravi danni prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Ente;
- h) uso diverso dei locali rispetto a quello stabilito dal contratto;
- i) non ottemperanza, entro 5 giorni, alle prescrizioni dell'Ente in conseguenza dei rilievi effettuati dai tecnici incaricati;
- j) violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;
- k) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dall'art.38 del D.Lgs.163/2006;
- l) mancato pagamento del canone di concessione e delle somme dovute a qualsiasi titolo all'Ente;
- m) mancata stipulazione o rinnovo della polizza assicurativa prevista dal presente capitolato;
- n) sospensione o interruzione ingiustificata del servizio per oltre 5 giorni consecutivi durante l'intero periodo della concessione;
- o) a seguito di almeno due violazioni degli obblighi contrattuali contestati formalmente;
- p) qualora, a seguito di rilevazioni effettuate dalle competenti Autorità, risultino accertate infrazioni igienico-sanitarie od inerenti al lavoro;
- q) erogazione di bevande alcoliche;
- r) in ogni altro caso previsto dalla normativa vigente.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Ente, in forma di lettera spedita via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

ART. 20 - ESECUZIONE IN DANNO - Qualora il Concessionario non esegua, anche parzialmente, per qualsiasi causa le prestazioni oggetto della presente concessione, il Comune potrà ordinare a terzi l'esecuzione, parziale o totale, di quanto omesso dallo stesso con conseguente addebito dei relativi costi e dei danni eventualmente derivati al Comune; verranno inoltre applicate le relative penali.

ART. 21 – RECESSO - E' facoltà del Comune recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 giorni consecutivi, da comunicarsi al Concessionario mediante PEC.

Il Comune potrà recedere dal contratto anche per giusta causa, intendendosi per tale tutti i motivi che non consentano la prosecuzione del contratto.

Le parti convengono, inoltre, che per giusta causa il Comune potrà recedere dal contratto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per ragioni di pubblico interesse o dettate da sopravvenute disposizioni normative in materia di enti locali, fallimento o applicazione delle procedure concorsuali, perdita dei requisiti richiesti in sede di gara e di quelli per contrattare con la pubblica amministrazione, revoca dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto, perdita dei requisiti previsti dalla normativa antimafia, nonché per ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la concessione.

Dalla data di efficacia del recesso, il Concessionario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

In caso di recesso il Concessionario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

ART. 22 – CODICE DI COMPORTAMENTO - Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 2 del Codice di comportamento del Comune di San Michele al Tagliamento, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 01/08/2013 e pubblicato sul sito internet dell'ente all'indirizzo:

<http://www.comunesanmichele.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/136>, il Concessionario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili.

Art. 23 – CONTROVERSIE - Le eventuali controversie inerenti e conseguenti alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto e per le quali non è possibile addivenire ad un accordo bonario, saranno demandate al giudice ordinario. Foro competente è quello di Pordenone. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente contratto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A. L'imposta di bollo è assolta mediante versamento su modello F23.

Il presente contratto viene letto e sottoscritto in segno di accettazione.

IL COMMITTENTE

IL CONCESSIONARIO

Marca da Bollo da € 16,00

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

N.B. LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOGGETTA ALL'IMPOSTA DI BOLLO DI € 16,00

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 642/72 la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà inviata all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

OGGETTO: CONCESSIONE TEMPORANEA DI SPAZI IDONEI ALLA COLLOCAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL FARO DI BIBIONE IN CONSEGNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE – ANNO 2018. CIG: 7464607490

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO IL _____ A _____

IN QUALITÀ DI _____

DELL'IMPRESA _____

CON SEDE LEGALE IN _____

CON SEDE OPERATIVA IN _____

ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DI _____ N. _____

P. IVA / C.F. : _____

F A I S T A N Z A

di partecipare all'asta pubblica in oggetto specificata. A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

a.1) che per l'Impresa rappresentata i Soggetti in carica sono i Signori:

[riportare: nominativi, data luogo di nascita residenza: del Titolare (per le ditte individuali); di tutti i Soci (per le società in nome collettivo); di tutti Soci Accomandatari (per le società in accomandita semplice); di tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il Socio unico persona fisica, ovvero il Socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per gli altri tipi di società)]

* (nome e cognome).....(data, luogo di nascita).....,
(residenza).....(codice fiscale).....

* (nome e cognome).....(data, luogo di nascita).....,
(residenza).....(codice fiscale).....

* (nome e cognome).....(data, luogo di nascita).....,
(residenza).....(codice fiscale).....

Allegato 1A

* (nome e cognome).....(data, luogo di nascita).....,
(residenza).....(codice fiscale).....

che direttori tecnici dell'Impresa sono i Signori:

(nome e cognome).....(data luogo di nascita).....,

(residenza).....(codice fiscale).....

(nome e cognome).....(data luogo di nascita).....,

(residenza).....(codice fiscale).....

(nome e cognome).....(data luogo di nascita).....,

(residenza).....(codice fiscale).....

che nell'ultimo anno anteriore all'invio della lettera d'invito alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto sono cessati dalla carica i Signori:

(nome e cognome).....(data luogo di nascita).....,

(residenza).....(codice fiscale).....

(nome e cognome).....(data luogo di nascita).....,

(residenza).....(codice fiscale).....

(nome e cognome).....(data luogo di nascita).....,

(residenza).....(codice fiscale).....

a.2) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici precisate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

a.3.1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nello Schema di contratto e nell'avviso di asta pubblica;

a.3.2) di essersi recato di essersi recato sul luogo dove devono essere installati i distributori;

a.4) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

a.5.1) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS : sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

di applicare il C.C.N.L. _____;

a.5.2) che l'impresa

non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383 del 2001

oppure

si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

a.6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68)

ovvero

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici

ovvero

che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.1.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L.68/99;

L'ultima delle alternative che precedono può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al 18.1.2000

Allegato 1A

- a.7) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo della concessione;
- a.8) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta;
- a.9) di avere verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di predisporre adeguati interventi di prevenzione e protezione verso i propri lavoratori;
- a.10) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- a.11) di prendere atto che la concessione decorrerà dal 05.05.2018;
- a.12) di essere disponibile a fornire i distributori e renderli funzionanti entro il giorno 12.05.2018, provvedendo entro il termine di inizio a presentare la cauzione definitiva e la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art 9) dello schema di contratto;
- a.13) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- a.14) indirizzo pec al quale vanno inviate eventuali comunicazioni inerenti la gara: _____
- b) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del d. lgs. n. 165/2001 (ovvero non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

Modello Offerta

Bollo da
€16,00

N.B. LA PRESENTE DICHIARAZIONE È SOGGETTA ALL'IMPOSTA DI BOLLO DI € 16,00

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 642/72 la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà inviata all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

CONCESSIONE TEMPORANEA DI SPAZI IDONEI ALLA COLLOCAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL FARO DI BIBIONE IN CONSEGNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - ANNO 2018. CIG: 7464607490

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ cittadinanza _____ codice fiscale _____ residente in _____ Via _____ n. _____, tel. _____

Quale legale rappresentante dell'impresa: _____
con sede legale in _____ Via _____ n. _____
codice fiscale/partita IVA _____

consapevole della responsabilità penale per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

OFFRE

ai fini dell'assegnazione in concessione a decorrere dal 05.05.2018 e fino al 28.10 2018 di spazi idonei alla collocazione di apparecchiature per la distribuzione automatica di alimenti e bevande presso il faro di Bibione, quale canone la somma di:

Euro _____ (espressa in cifre)

Euro _____ (espressa in lettere)

in aumento rispetto al canone posto a base di gara (€ 20.000,00), non comprensivo delle spese forfetarie per i consumi idrico ed elettrico, pari ad € 1.500,00 (art. 3 schema di contratto).

DICHIARA

che l'offerta è stata determinata valutando le spese relative al costo del personale sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché di impegnarsi nell'espletamento della prestazione all'osservanza delle normative in materia e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale per un importo pari a:

€.....

.....li,

FIRMA

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia
fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38,
c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)